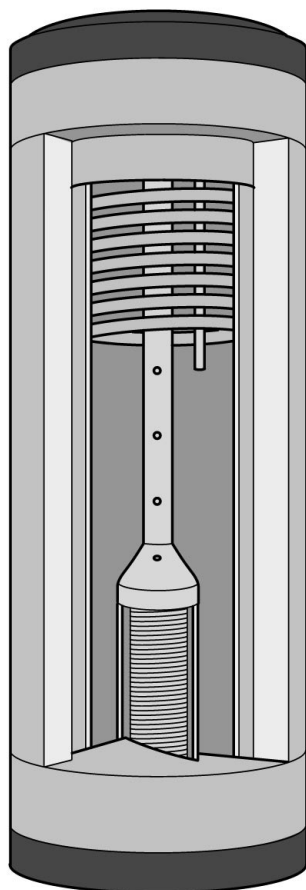


Istruzioni di montaggio e di manutenzione

**Accumulatore-produttore
di acqua calda**

Logalux SL 300-1/300-2 fino a 500-2



Buderus

Avvertenze generali importanti per l'uso

L'apparecchio tecnico dovrà essere impiegato in conformità alla sua destinazione ed osservando le istruzioni di montaggio. La manutenzione e la riparazione dovranno essere eseguite esclusivamente da personale specializzato autorizzato.

Si deve far funzionare l'apparecchio tecnico esclusivamente nelle combinazioni con gli accessori ed i ricambi originali. Si potranno utilizzare altre combinazioni, altri accessori e componenti soggetti ad usura solo purché gli stessi siano espressamente destinati all'impiego previsto e non pregiudichino le caratteristiche di rendimento ed i requisiti di sicurezza.



Avvertenza!

Per il montaggio ed il funzionamento dell'impianto si devono osservare le norme e direttive specifiche del paese!

Con riserva di modifiche tecniche!

A seguito dei continui sviluppi, le illustrazioni, le fasi di funzionamento ed i dati tecnici possono presentare lievi scostamenti.

1	Generalità	4
2	Dimensioni e attacchi.	4
3	Fornitura	5
4	Trasporto	5
5	Posa in opera	6
6	Montaggio	6
7	Messa in funzione.	10
8	Manutenzione	10
9	Pulizia	11

1 Generalità

Gli accumulatori-produttori di acqua calda Logalux SL 300-1, 300-2 - 500-2 vengono consegnati sotto forma di corpo accumulatore completamente montato, unitamente al collo di spedizione dell'isolamento termico.

Gli accumulatori Logalux SL 300-2 - 500-2 differiscono dall'accumulatore Logalux 300-1 per la presenza di una serpentina aggiuntiva quale scambiatore di calore (fig. 1). Negli accumulatori Logalux SL 500-2 e SL 300-1 può essere installata una resistenza elettrica *.

Si devono montare i piedini regolabili a vite e l'isolamento termico composto da due parti.

* Accessorio (istruzioni di montaggio a parte)

2 Dimensioni e attacchi

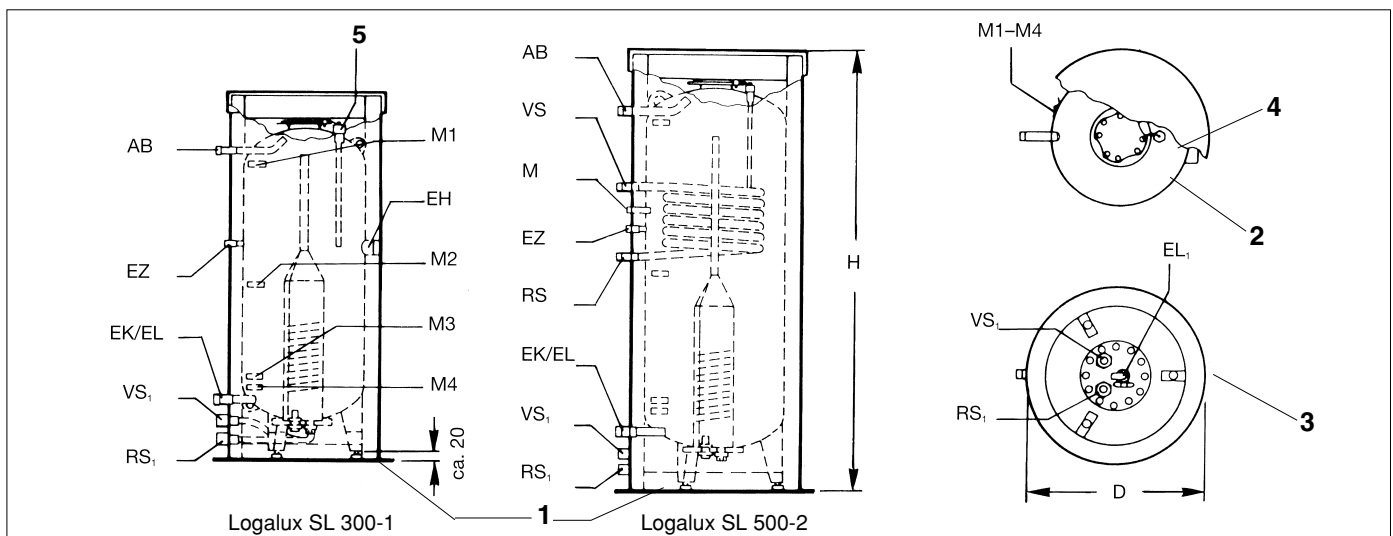


Fig. 1 Vista frontale, dall'alto e dal basso

Legenda della fig. 1:

- | | | | |
|----------------------|----------------------|------------------|--|
| Pos. 1: | Vista frontale | EZ: | Entrata ricircolo |
| Pos. 2: | Vista dall'alto | EH: | Resistenza elettrica* |
| Pos. 3: | Vista dal basso | M: | Punto di misura acqua calda (regolazione della caldaia) |
| Pos. 4: | Targhetta | M ₁ : | Punto di misura acqua calda (visualizzazione della temperatura) |
| Pos. 5: | Anodo di magnesio | M ₂ : | Punto di misura acqua calda (temperatura di soglia) |
| AB: | Uscita acqua calda | M ₃ : | Punto di misura acqua calda (visualizzazione della temperatura in basso) |
| VS: | Mandata accumulatore | M ₄ : | Punto di misura acqua calda (regol. solare, ad es. FRY) |
| RS: | Ritorno accumulatore | | |
| VS ₁ : | Mandata accumulatore | | |
| RS ₁ : | Ritorno accumulatore | | |
| EK: | Entrata acqua fredda | | |
| EL/EL ₁ : | Scarico | | |
- } riscaldamento
 } solare

Dimensioni

Mo- dello	D [mm]	H [mm]	AB	VS RS	VS ₁	RS ₁	EK EL	EL ₁	EZ	Peso [kg]
300	770	1640	R 1	R 1	R 3/4	R 3/4	R 1 1/4	R 3/4	R 3/4	115 130
400	850	1650	R 1 1/4	R 1	R 3/4	R 3/4	R 1 1/4	R 3/4	R 3/4	174
500	850	1950	R 1 1/4	R 1	R 3/4	R 3/4	R 1 1/4	R 3/4	R 3/4	195

Tab. 1 Dimensioni

3 Fornitura

Corpo accumulatore con piedini regolabili a vite fissato su pallet (fig. 2).

Isolamento termico completo (espanso morbido) con pannello di copertura e accessori.

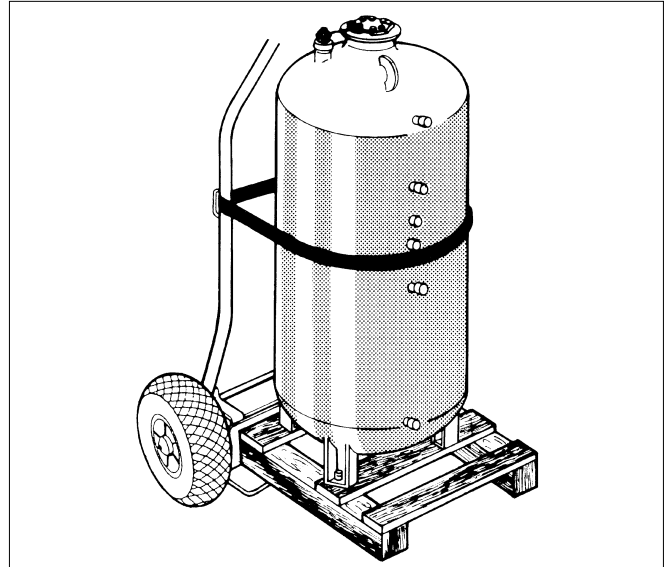


Fig. 2 Accumulatore con pallet su carrello trasporto caldaia

4 Trasporto

E' possibile trasportare gli accumulatori mediante il carrello trasporto caldaia (*) (fig. 2).

*Accessorio su ordinazione.

- Capovolgere l'accumulatore sul pallet e appoggiarlo su un fianco. Fissarlo in modo che non possa girarsi (fig. 3) .
- Estrarre dal pallet le viti di fissaggio e togliere il pallet.
- Avvitare le viti di fissaggio come viti per i piedini fino ad una profondità di 20 mm circa nei piedini dell'accumulatore (fig. 3, pos.1).
- Verificare che il rubinetto di scarico sia chiuso e che le viti del coperchio del foro d'ispezione siano serrate a tenuta come prescritto (fig. 3, pos.2).
- Posare l'accumulatore.

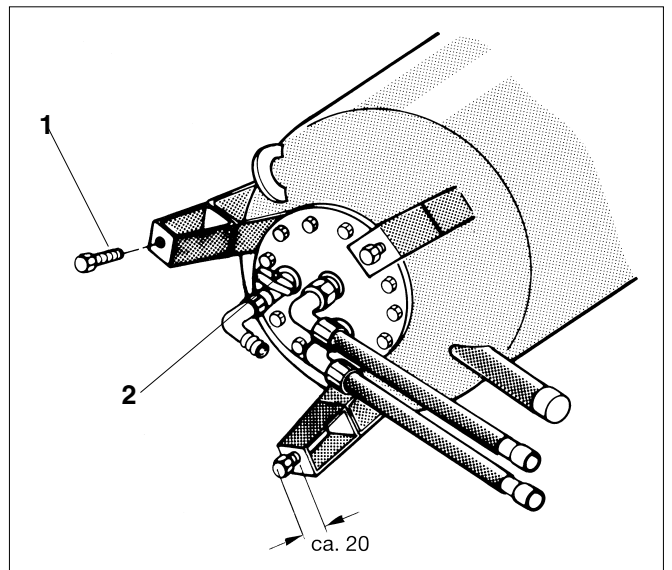


Fig. 3 Impiego delle viti di fissaggio come viti per i piedini

Legenda della fig. 3:

Pos. 1: Vite per il piedino

Pos. 2: Rubinetto di scarico

5 Posa in opera

Per la posa in opera si deve scegliere un locale asciutto, protetto dal gelo.

In caso di inattività l'accumulatore non deve congelarsi e deve essere opportunamente protetto o svuotato.

Il pavimento deve essere piano e portante.

Si devono osservare le distanze minime per il montaggio e la manutenzione (fig. 4).

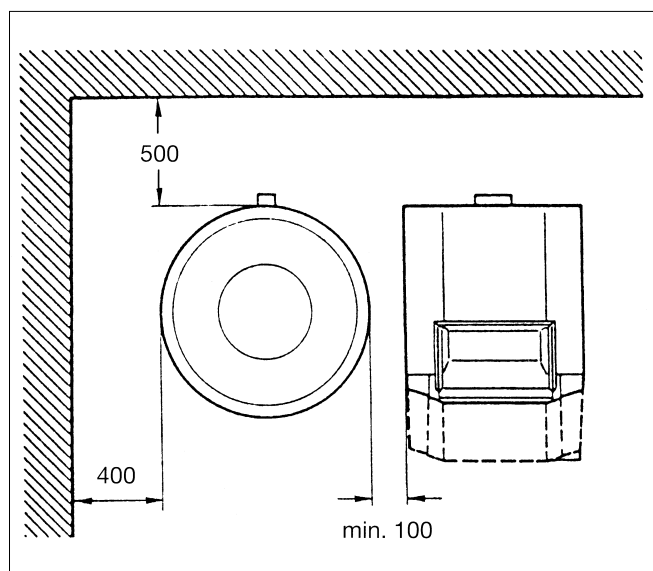


Fig. 4 Distanze minime

6 Montaggio

Sistemare gli accumulatori-produttori di acqua calda in posizione verticale regolando i piedini a vite (fig. 5).

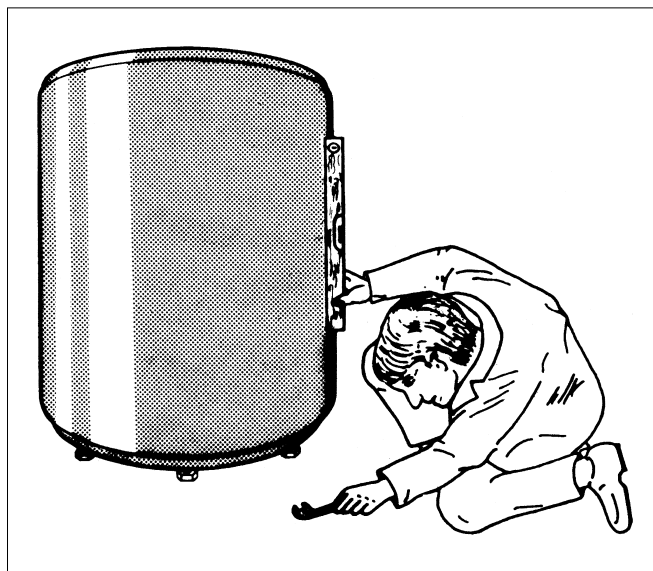


Fig. 5 Regolazione dei piedini a vite (figura di massima)

6.1 Installazione

Installazione ed equipaggiamento delle tubazioni idriche ai sensi delle norme DIN 1988 e DIN 4753 (fig. 6).

- Eseguire tutte le tubazioni di collegamento all'accumulatore con raccordi a vite ed eventualmente con valvole d'intercettazione.
- Installare nella tubazione dell'acqua calda le valvole di aerazione (pos. 2) prima della valvola d'intercettazione (pos. 3).
- Non installare gomiti nella tubazione di scarico (pos. 12), per assicurare lo sfangamento.
- Si deve apporre sulla valvola di sicurezza (pos. 4) un cartello di avvertenza con la seguente scritta: "Non chiudere la tubazione di sfiato. Durante il riscaldamento può fuoriuscire acqua per motivi di sicurezza".
- La sezione della tubazione di sfiato deve essere pari almeno alla sezione di uscita della valvola di sicurezza.
- Si deve verificare la sicurezza di funzionamento della valvola di sicurezza facendola sfiatare di tanto in tanto.

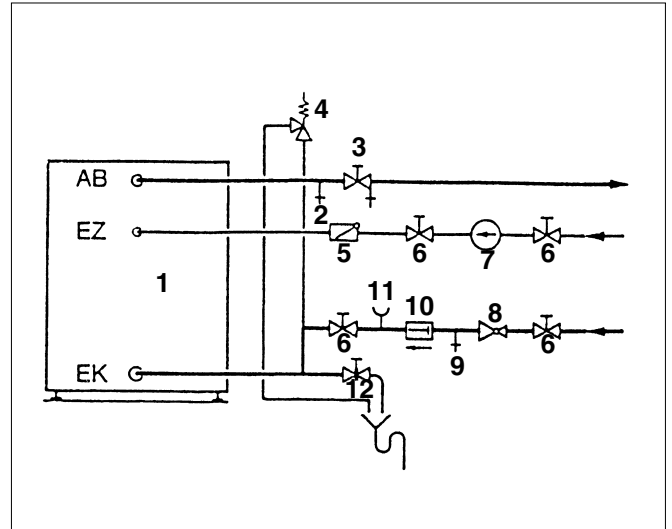


Fig. 6 Installazione

Legenda della fig. 6:

AB: Uscita acqua calda

EK: Entrata acqua fredda

EZ: Entrata ricircolo

Pos. 1: Corpo accumulatore

Pos. 2: Valvola di aerazione e sfiato

Pos. 3: Valvola d'intercettazione con valvola di scarico

Pos. 4: Valvola di sicurezza

Pos. 5: Valvole di non ritorno

Pos. 6: Valvola d'intercettazione

Pos. 7: Pompa di ricircolo

Pos. 8: Riduttore di pressione (in caso di necessità)

Pos. 9: Valvola di prova

Pos. 10: Valvola antiriflusso

Pos. 11: Tronchetto di collegamento manometro

Pos. 12: Scarico



AVVERTENZA!

In caso di intervento ripetuto del limitatore della temperatura di sicurezza (solo Logalux SL 500-2/ SL 300-1) si deve chiamare un installatore specializzato.

- L'attacco VS₁ (mandata accumulatore solare) è contrassegnato in rosso, quello RS₁ (ritorno accumulatore solare) in blu (fig. 1) e (fig. 7).
- Nel punto più basso della tubazione RS₁ il committente deve montare un rubinetto FE.
- Non piegare né torcere i tubi flessibili.
- Controllare la tenuta stagna di tutti gli attacchi e del coperchio del foro d'ispezione.
- Tutti gli attacchi e le tubazioni devono essere montati senza tensioni!

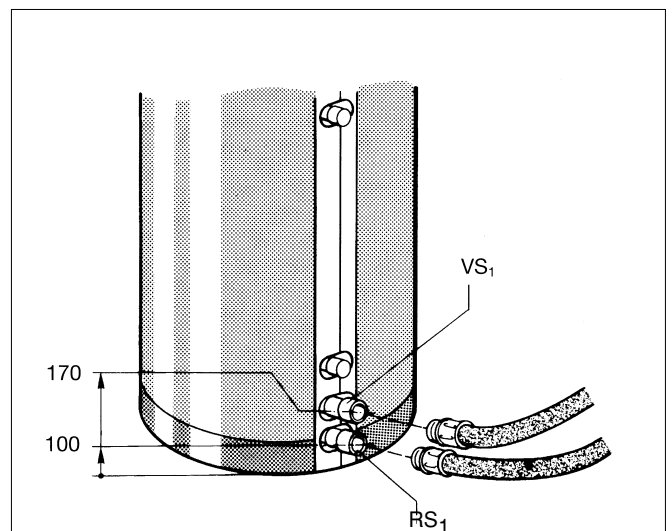


Fig. 7 Attacchi

Legenda della fig. 7:

VS₁: rosso

RS₁: blu

6.2 Limiti di sicurezza



ATTENZIONE!

Si devono osservare i seguenti valori limite, per motivi tecnici di sicurezza.

Temperatura:

Acqua calda, accumulatore95° C

Acqua di riscaldamento,
mandata accumulatore caldaia110° C

Acqua di riscaldamento,
mandata accumulatore solare135° C

Sovrappressione d'esercizio:

Acqua calda, accumulatore 10 bar

Acqua di riscaldamento,
mandata accumulatore caldaia 3,0 bar

Acqua di riscaldamento,
mandata accumulatore solare 2,5 bar

6.3 Sonde

- Montare le sonde nel pozzetto ad immersione M (regolazione mediante la caldaia) sul lato posteriore dell'accumulatore (fig. 1).
- La spirale di plastica destinata a tenere unite le sonde si ritrae automaticamente durante l'inserimento (fig. 8, pos. 2).
- Per garantire il contatto fra il pozzetto ad immersione e le superfici delle sonde ed ottenere in tal modo con sicurezza la trasmissione della temperatura, la molla di compensazione deve essere inserita fra le sonde (fig. 8, pos. 1).
- Premere il blocco sonde lateralmente o dall'alto sulla testa del pozzetto ad immersione (fig. 8, pos.3).



AVVERTENZA!

Si deve assolutamente fare attenzione che la superficie delle sonde si trovi a contatto con la superficie del pozzetto ad immersione per tutta la sua lunghezza.

- Le sonde a contatto devono essere disposte sulla superficie dell'accumulatore come indicato nella fig. 1.
- Le sonde devono essere inserite nel fermo a molla, in modo tale che l'intera superficie di contatto della sonda aderisca esternamente al mantello dell'accumulatore (fig. 9).

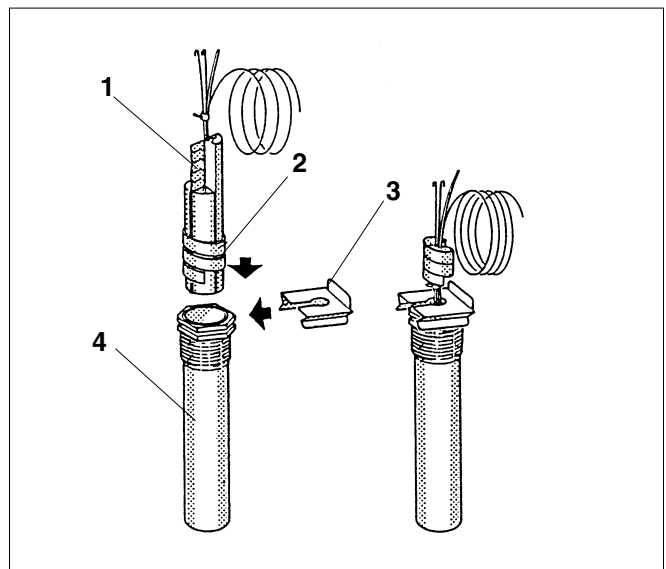


Fig. 8 Sonde nel pozzetto ad immersione (figura di massima)

Legenda della fig. 8:

Pos. 1: Molla di compensazione

Pos. 2: Spirale di plastica

Pos. 3: Blocca sonde

Pos. 4: Pozzetto a immersione

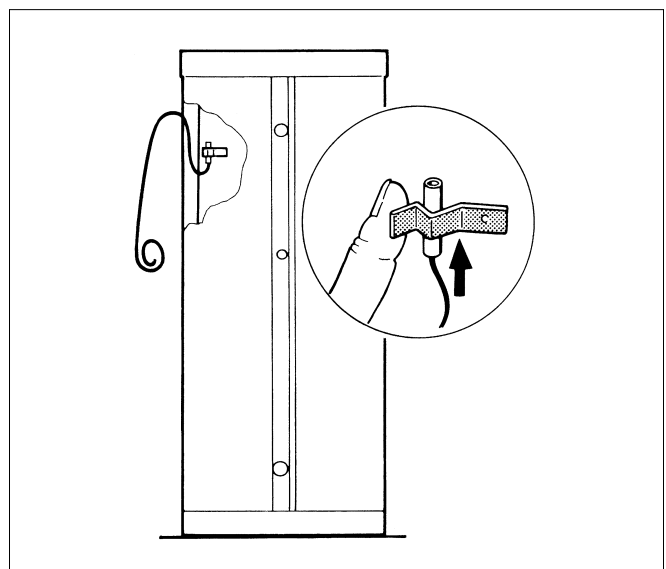


Fig. 9 Montaggio sonda

6.4 Anodo di magnesio

Verificare che l'anodo di magnesio (fig. 10, pos. 2) sia montato in modo tale da garantire il collegamento elettrico fra l'anodo di magnesio e il corpo accumulatore, vale a dire che il cavo di messa a terra deve essere collegato (fig. 10, pos. 1).

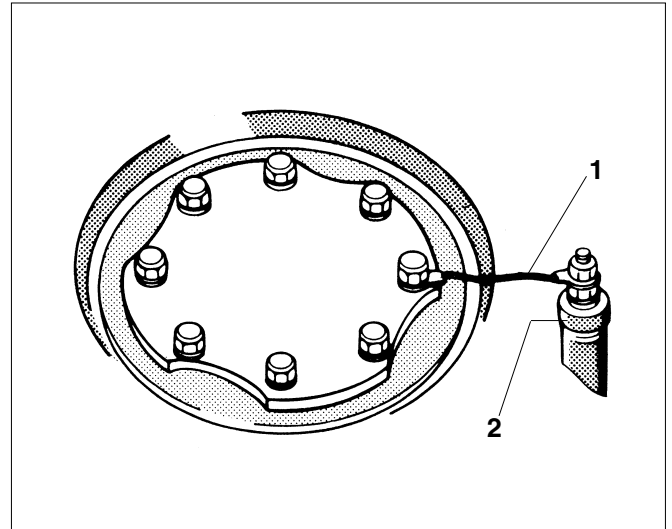


Fig. 10 Messa a terra dell'anodo di magnesio

Legenda della fig. 10:

Pos. 1: Cavo di messa a terra

Pos. 2: Anodo di magnesio

6.5 Isolamento termico

Collocare al suolo il disco intagliato termoisolante, in modo tale che gli intagli si trovino in corrispondenza dei piedini dell'accumulatore. Collocare il materassino perforato termoisolante attorno al corpo accumulatore in modo tale che i fori coincidano esattamente con gli attacchi (fig. 11).



AVVERTENZA!

Prima di chiudere il materassino termoisolante, si devono posare accuratamente i cavi delle sonde lungo la superficie dell'accumulatore. Il montaggio ottimale del materassino termoisolante si ottiene a circa +15°C. Battendo leggermente sul materassino termoisolante in direzione delle estremità di chiusura si facilita il congiungimento delle due estremità (fig. 12).

- Unire le altre due estremità del materassino termoisolante e chiudere (fig. 11).
- Collocare il disco d'isolamento superiore sul coperchio del foro d'ispezione, in modo tale che aderisca perfettamente al materassino termoisolante (fig. 12).
- Sovrapporre il coperchio dell'accumulatore (pannello di copertura in plastica) al disco d'isolamento ed al bordo del materassino termoisolante (fig. 12).
- Collocare il tappo sul tronchetto di collegamento EH (fig. 1).

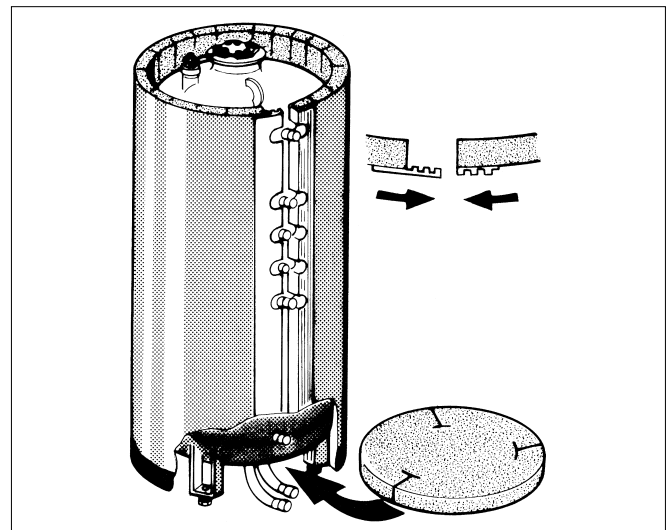


Fig. 11 Montaggio isolamento termico

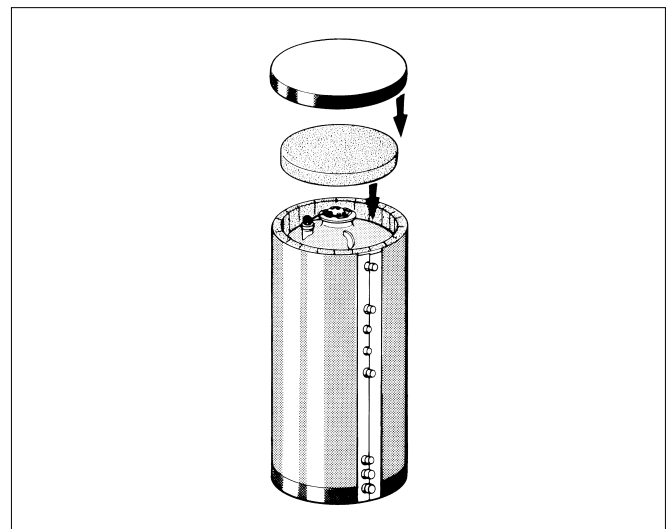


Fig. 12 Montaggio isolamento termico

7 Messa in funzione

Si deve verificare che l'accumulatore-produttore di acqua calda sia riempito e che sia garantita l'immissione di acqua fredda.

Si deve controllare la tenuta stagna di tutti gli attacchi e delle tubazioni.

Si possono rilevare le informazioni necessarie per l'uso dalle Istruzioni per l'uso dei singoli componenti.

L'impianto deve essere messo in funzione la prima volta dall'installatore o da una persona esperta da lui incaricata, in presenza del proprietario dell'impianto.

8 Manutenzione

Salvo diversi accordi scritti, l'accumulatore-produttore di acqua calda può essere riempito esclusivamente con acqua potabile.

In linea di massima, si raccomanda di far effettuare da uno specialista la revisione e pulizia dell'accumulatore-produttore di acqua calda ogni 2 anni al massimo.

In caso di caratteristiche sfavorevoli dell'acqua (acqua da dura a molto dura) unitamente a elevate sollecitazioni di temperatura, si devono scegliere intervalli di pulizia più ravvicinati.

9 Pulizia

- Prima di procedere alla pulizia dell'accumulatore si deve staccare la corrente dall'impianto.
- Chiudere l'adduzione di acqua fredda (fig. 1, EK), aprire lo scarico dell'accumulatore (fig. 1 EL). Per sfiatare, aprire il rubinetto collocato più in alto.
- Togliere il coperchio dell'accumulatore (fig. 12).
- Togliere il disco termoisolante superiore (fig. 12).
- Controllare l'anodo di magnesio (fig. 13, pos.5).



AVVERTENZA!

In caso di usura dell'anodo di magnesio fino a 15-20 mm di spessore si raccomanda di sostituirlo.

- Controllare il corpo dell'accumulatore e pulirlo.



AVVERTENZA!

Non si devono mai rimuovere i depositi calcarei con un oggetto appuntito, poiché le superfici del rivestimento interno potrebbero danneggiarsi. In caso di depositi calcarei particolarmente consistenti, che non è possibile scaricare attraverso lo scarico EL, si può smontare anche il coperchio d'ispezione inferiore.

- Montare nuovamente il coperchio d'ispezione superiore con la relativa guarnizione. Eventualmente sostituire la guarnizione.
- Inserire l'occhiello per il cavo di messa a terra e avvitare le viti a testa esagonale (fig. 10).
- Stringere a fondo manualmente tutte le viti a testa esagonale dei coperchi d'ispezione superiore e inferiore, e successivamente con una chiave per bulloni serrare ancora tre quarti di giro (corrisponde alla coppia di serraggio di 65 Nm esercitata mediante una chiave dinamometrica).
- Richiudere lo scarico dell'accumulatore EL.
- Controllare la tenuta stagna del coperchio d'ispezione e dell'anodo di magnesio.
- Collocare il disco termoisolante sul coperchio d'ispezione.
- Ricollocare il coperchio dell'accumulatore (fig. 12).
- Mettere in funzione l'impianto.

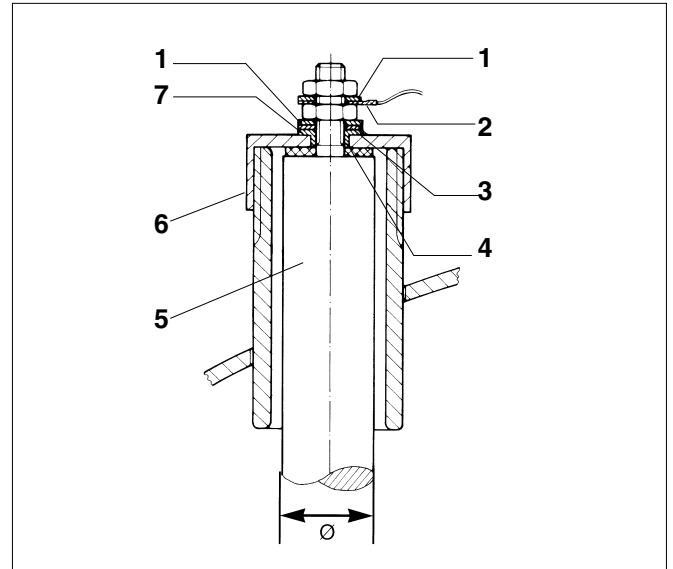


Fig. 13 Anodo di magnesio*

Legenda della fig. 13:

- Pos. 1: rondella dentata
- Pos. 2: occhiello per cavo, con cavo di messa a terra
- Pos. 3: rondella
- Pos. 4: guarnizione
- Pos. 5: anodo di magnesio
- Pos. 6: boccola filettata
- Pos. 7: manicotto isolante

* La coppia di serraggio dei dadi di fissaggio per l'anodo di magnesio è di 10 Nm.

Buderus è sempre nelle vostre vicinanze.

La tecnologia termica d'alto livello richiede installazione e manutenzione professionale. Buderus fornisce pertanto il programma completo esclusivamente attraverso specialisti del riscaldamento. Chiedete loro della Buderus Heiztechnik. Oppure informateVi in una delle nostre filiali.

Buderus

H E I Z T E C H N I K

Buderus Heiztechnik GmbH, 35573 Wetzlar
<http://www.heiztechnik.buderus.de>
e-mail: info@heiztechnik.buderus.de

Ditta termotecnica installatrice